

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 05 APRILE 2021

OGGETTO: *Deliberazione di G.C. n. 103 del 22/03/2021 – Proposta al Consiglio avente ad oggetto: riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all’art. 194 comma 1 lettera e del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii relativi a procedimenti del servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari manifestatasi nel periodo 1 novembre- 31 dicembre 2020.*

L’anno 2021 il giorno 05 Aprile, con modalità a distanza a causa dell’emergenza Covid-19, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

DR. Costantino SESSA - Presidente

DR. Antonio DANIELE - Componente

DR. Domenico CAROZZA - Componente

PREMESSO

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;*
- che con deliberazione di C.C. n. 13 del 04/08/2020 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2019;*
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 10/12/2020 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.)2020/2022;*
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 10/12/2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;*
- che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 09/10/2020 è stato approvato il Regolamento di Contabilità dell’Ente il quale disciplina che, con cadenza almeno quadrimestrale, si procede alla ricognizione dei d.f.b di cui all’art. 194 del Tuel ed il dirigente responsabile di struttura inoltra la documentazione giustificativa al servizio finanziario che, a conclusione dell’istruttoria, predispone il provvedimento deliberativo da sottoporre al Consiglio Comunale;*
- che con la D.G. del 04.06.09 n. 918, l’Amministrazione ha dettato gli indirizzi in ordine al procedimento amministrativo di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;*

- che la deliberazione GC 30.04.13 n.299, ha modificato ed integrato le disposizioni della già citata deliberazione GC 918/2009, in considerazione dell'entrata in vigore dell'art.147 bis "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" del D.Lg.vo 18/08/00 n.267;

CONSIDERATO

- che il Servizio di trascrizione delle sedute di Consiglio Comunale e di alcune Commissioni Consiliari particolarmente rilevanti per le tematiche trattate costituisce un elemento indispensabile per assicurare la massima trasparenza dell'attività dell'organo Consiliare;
- che in data 22 dicembre, successivamente all'approvazione del bilancio avvenuta in data 10 dicembre 2020, veniva trasmessa determina di impegno di spesa registrata al Repertorio del servizio con identificativo K1049_221220_013 per un importo di € 1.468,00 IVA compresa;
- che la stessa veniva restituita in data 15 gennaio 2021 con nota PG/2021/00036575 della Ragioneria Generale con la precisazione che la stessa costituiva un Debito fuori bilancio da riconoscere con Delibera Consiliare;
- che in data 22 dicembre, successivamente all'approvazione del bilancio avvenuta in data 10 dicembre 2020, veniva trasmessa determina di impegno di spesa registrata al Repertorio del servizio con identificativo K1049_221220_014 per un importo di € 2.600,00 IVA compresa, necessaria ad assicurare la fornitura del servizio trascrizione delle sedute di Consiglio Comunale nel periodo Novembre-Dicembre nel corso del quale erano previste numerose sedute del Consiglio Comunale in virtù delle numerose scadenze amministrative;
- che la stessa veniva restituita in data 15 gennaio 2021 con nota PG/2021/00036668 della Ragioneria Generale con la precisazione che la stessa costituiva un Debito fuori bilancio da riconoscere con Delibera Consiliare;
- che occorre procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 comma 1 lettera e del D.Lgs 267/2000 ss.mm.ii relativi alla fornitura del servizio trascrizioni delle sedute del Consiglio Comunale per un importo complessivo di € 3.864,00 IVA compresa, in favore della ditta "Stenoservice Srl", l'ammontare del debito è stato determinato al netto dell'utile d'impresa nella misura percentuale del 5% (valore individuato per la fornitura dei beni e servizi) per complessivi € 203,40;

ESAMINATA

-la proposta di delibera di G.C. n. 103 del 26/03/2021, con cui si intende riconoscere il descritto d.f.b. per l'importo totale di € 3.864,00 Iva compresa, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lettera e) del Tuel;

VISTO

- il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio Comunale Dott.ssa Enrichetta Barbati, in termini di "favorevole", ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i." e le relative relazioni illustrative del d.f.b. di cui in oggetto corredata dalla attestazione di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 comma 1 del D.lgs 267/2000 e dall'art. 17 comma 2 lett.a del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni;*
- il parere di regolarità contabile in termini di "favorevole", espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in cui si esplicita, che "l'Ente ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento," e che la spesa di € 3.864,00 IVA compresa trova copertura finanziaria sul capitolo 42051, codice Bilancio 01.11.1.10.05.04.001 E.P 2021;*
- le osservazioni del segretario Generale;*

RICHIAMATO

- l'art. 194 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che, con la deliberazione consiliare di cui all'art. 193, co. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;*
- b) copertura di disavanzo di consorzi, aziende speciali ed istituzioni;*
- c) ricapitalizzazioni di società costituite per l'esercizio di servizi locali;*
- d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art.191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.***

TENUTO CONTO

-che i debiti di cui si propone il riconoscimento, appaiono riconducibili alle fattispecie previste dall'art. 194, lettera e) del D.Lgs. n.267/00;

Collegio dei Revisori

-che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, è sempre idonea a generare responsabilità dei funzionari e/o amministratori coinvolti;

-che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese; con particolare riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) - art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, occorre ricordare quanto dichiarato dalla costante giurisprudenza della Corte dei Conti (da ultimo, Sezione Regionale Controllo Veneto deliberazione 237/2017/PRSE del 26/04/2017), circa la necessità di procedere all'accertamento dell'utilità pubblica del bene/servizio acquistato, dell'esercizio delle funzioni istituzionali di competenza e dell'arricchimento dell'ente. Trattasi di accertamento obbligatorio in capo ai dirigenti proponenti il riconoscimento di cui il Consiglio Comunale prende atto, ben potendo verificare in ogni caso la sussistenza dei presupposti di legge ed individuando le risorse necessarie alla copertura delle spese.

**TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, LETTO, ESAMINATO,
RILEVATO, VISTO, RICHIAMATO, TENUTO CONTO
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

*-in ossequio al dettato normativo di cui all'art. 194 comma 1) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il trattamento dei debiti fuori bilancio di cui alla **lettera e)**;*

ESPRIME

*- per quanto di competenza, il proprio parere in termini di **"favorevole"** ai sensi dell'art. 239 del TUEL, sulla **Deliberazione di G.C. n. 103 del 26/03/2021** – ad oggetto: **"Proposta al Consiglio di riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 comma 1 lettera e del D.lgs 267/200 e ss.mm.ii relativi a procedimenti del servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari manifestatasi nel periodo 1 novembre- 31 dicembre 2020, per un importo di € 3.864,00 IVA compresa, a favore della Ditta "Stenoservice Srl."***



Collegio dei Revisori

RAMMENTA

- che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio, concorre a determinare un parametro di deficiarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 28/12/2018;

INVITA

-gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale a provvedere, ai sensi dell'art.23 della legge 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.

Napoli, 05 aprile 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dr. Costantino Sessa - Presidente

dr. Antonio Daniele - Componente

dr. Domenico Carozza - Componente

(Sottoscritto digitalmente)*

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.